



# LA CITTÀ IRRALE

*(The unreal city)*

a film by  
**Lorenzo Mannino**

[ Italy, 2021 ]



SHORT FILM - ITALIAN - 15' - 1.85:1 - COLOR - STEREO

# MAIN CREDITS / CREDITI PRINCIPALI

a Cinenomadi production

sponsored by  
**Torino Piemonte Film Commission**

with  
**Vincenzo Paterna**  
**Ludovico Lanni**  
**Lorenzo Mannino**

written by  
**Lorenzo Mannino, Vincenzo Paterna**

directed by  
**Lorenzo Mannino**

assistant director  
**Niccolò Terrevoli**

cinematography  
**Davide Piazzolla**

editing  
**Lorenzo Mannino**

boom operator  
**Jacopo Schieda**

music by  
**Sandro Fiorio**

distribution  
**Tersite**

“GIUSTO IN TEMPO PER UNA PANDEMIA GLOBALE!”



# LA CITTÀ IRREALE

LORENZO MANNINO PRESENTA

LA CITTÀ IRREALE

CON VINCENZO PATERNA

E CON LUDOVICO LANNI E LORENZO MANNINO

SOGGETTO: LORENZO MANNINO FOTOGRAFIA: DAVIDE PIAZZOLLA

FONICO: JACOPO SCHIEDA MUSICHE ORIGINALI: SANDRO FIORIO

SCENEGGIATURA: LORENZO MANNINO E VINCENZO PATERNA

ASSISTENTI ALLA REGIA E ALLA PRODUZIONE:

NICCOLÒ TERREVOLI E LUDOVICO LANNI

REGIA:

LORENZO MANNINO

GIRATO A TORINO, PIEMONTE.



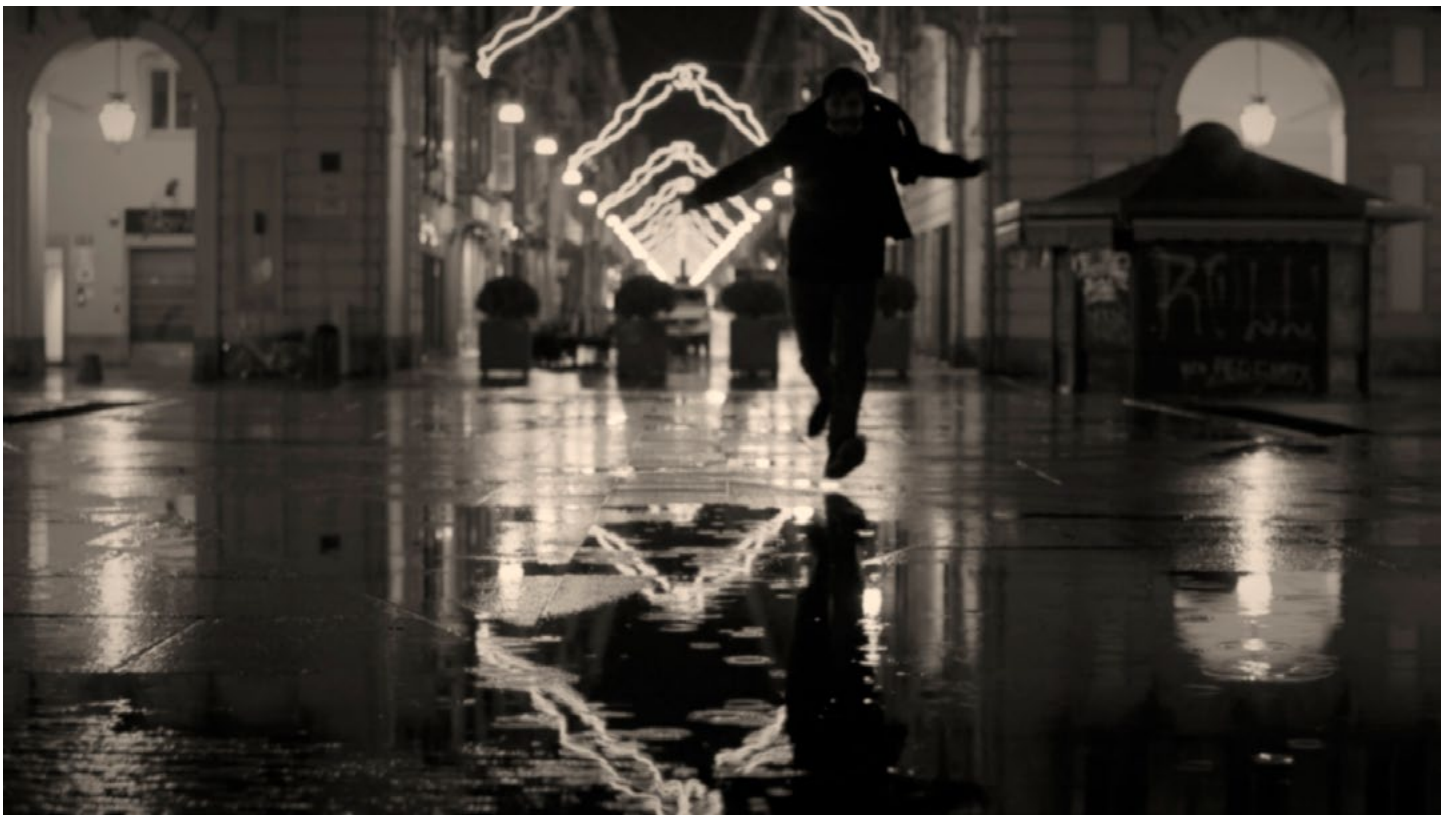
## SHORT SYNOPSIS

An actor moves to Turin the evening before the lockdown issued due to covid19. During the night he violates the curfew to buy cigarettes. From there he gets lost, starting a surreal walk around the city...

---

## SINOSSI BREVE

Un attore si trasferisce a Torino proprio la sera prima del lockdown, causato dall'emergenza sanitaria Covid-19. Nella notte viola il coprifuoco per comprare le sigarette. Da lì si perde, iniziando una camminata surreale per la città...



## LONG SYNOPSIS

A theater actor moves to Turin the evening before the first lockdown due to the Covid-19 health emergency. During the night he realizes that he's run out of cigarettes, so he violates the curfew to buy them at the 24 hours cigarette dispense. From there he gets lost, starting a night and surreal walk, through the whole city, hearing the voices of some famous actors that he knows well.

---

## SINOSSI LUNGA

Un attore di teatro si trasferisce a Torino la sera del primo Lockdown per l'emergenza sanitaria Covid-19. Durante la notte si accorge di aver finito le sigarette, quindi viola il coprifuoco per comprarle in un distributore H24. Da lì si perde, iniziando una passeggiata notturna e surreale, per tutta la città, ascoltando le voci di alcuni attori famosi che conosce bene.



## DIRECTOR'S STATEMENT

*The unreal city* is a short film that doesn't want to give answers, but it asks many questions about the weird period we are all living and how the art is trying to resist. It's the story of a Sicilian actor who decides to leave for Turin the first lockdown due to the Coronavirus pandemic.

The short talks about his first night, as a sort of personal "After-hours", the unreality of the empty city, inhabited only by homeless and unfortunate people. But still an actor has the need to perform, to act, to dance and to imagine stories. For this reason, he begins to interact with the voices of his favorite actors from Mastroianni to Volontè, as if they gave him a guide, as if they were the light at the end of the tunnel where he is.

However, it's not always a happy ending: there is someone who applauds his performance, a spectator who doesn't exist, just as there are no online applause but only the live ones.

The next day Bruno decides to stop. He decides to quit cigarettes, but also to quit in general with a monotonous and repetitive lifestyle, looking for an ending that does not exist. He looks at us, breaking the fourth wall and calling all spectators to act, to do something to change their lives, our lives.

## NOTE DI REGIA

*La città irreale* è un corto che non vuole dare risposte, ma si pone tante domande rispetto al periodo che tutti noi stiamo vivendo e come l'arte sta tentando, in mezzo a mille difficoltà, di resistere. È la storia di un attore siciliano che decide di partire alla volta di Torino proprio la notte che viene dichiarato il primo lockdown diramato a causa della pandemia da Coronavirus.

Quello che il corto racconta è la prima notte torinese del protagonista, come una sorta di "Fuori orario" personale, con cui ho voluto provare a raccontare l'irrealtà della città vuota, abitata solo da barboni e sfortunati. Nonostante il periodo, l'attore si "muove" con la necessità di permorare, di recitare, di ballare e di immergersi in storie e voci; proprio per questo inizia a interagire con le voci dei suoi attori preferiti da Mastroianni a Volontè, come se queste gli dessero una guida, come se fossero la luce in fondo al tunnel in cui si trova. Alla fine c'è qualcuno che applaude alla sua performance, però forse quel qualcuno non è mai esistito, forse è uno spettatore che non esiste, così come non esistono gli applausi online, ma solo dal vivo.

La mattina seguente, Bruno decide di smettere. Decide di smettere con le sigarette, ma anche smettere in generale con uno stile di vita monotono e ripetitivo, cercando un finale che non c'è. Guarda avanti, rompendo la quarta parete e chiamando tutti gli spettatori ad agire, a fare qualcosa per cambiare le nostre, di vite.





## DIRECTOR'S BIOGRAPHY

### Lorenzo Mannino

"I always have been passionate about cinema since childhood. So, immediately after the graduation in Technological Arts at the Academy of Fine Arts in Catania, I moved to Milan to attend the Centro Sperimentale di Cinematografia, one of the most important film schools in Italy. During my studies, I started to write several genre short movies.



In 2018 I made *Là dove c'è troppa luce*, a short noir which I start a distribution through film festival. When I graduated at school in 2019, I shot *I catch you*, a thriller short film available now on Amazon Prime. The same year I participated at the Trailers filmfest and won the Pitch Trailer with *Mist city* and, in 2020, with *Pulp Sicily Stories*.

In 2021 I made two other short films: *From the Sea*, during the "Kninoguarimba", and *La città irreale*, during the lockdown due to the COVID-19."

---

"Appassionato di cinema sin da piccolo, subito dopo la Laurea in Arti Tecnologiche all'Accademia di Belle Arti di Catania mi sono trasferito a Milano per frequentare il Centro Sperimentale di Cinematografia. Nel frattempo ho scritto diversi progetti di genere.

Nel 2018 ho realizzato il corto *Là dove c'è troppa luce*, noir che ha partecipato a diversi Festival. Mentre il mio lavoro di diploma, girato nel 2019, è il corto *I catch you*, thriller disponibile su Amazon Prime.

Nel 2019 ho vinto al Trailers filmfest con il Pitch trailer di *Mist city*, mentre nel 2020, nello stesso Festival, sono stato premiato per il Pitch trailer di *Pulp Sicily Stories*. Nel 2021 ho realizzato altri due corti: *From the Sea*, realizzato durante il "Kinoguarimba" (Calabria), e *La città irreale*, girato a Torino durante il secondo lockdown."

*“Maybe they didn’t know the way either,  
maybe they didn’t know where to go either.  
Well, I was sure of one thing... I was lost.  
I had forgotten.”*

~

*“Forse nemmeno loro conoscevano la strada,  
forse nemmeno loro sapevano dove andare.  
Beh, di una cosa ero certo... io mi ero perso.  
Avevo dimenticato.”*





[info@tersitefilm.com](mailto:info@tersitefilm.com)

[tersitefilm@gmail.com](mailto:tersitefilm@gmail.com)

[www.tersitefilm.com](http://www.tersitefilm.com)



[tersitefilm](https://www.facebook.com/tersitefilm)



[tersitefilm](https://www.instagram.com/tersitefilm)



[tersite](https://vimeo.com/tersite)



[Tersite Cinetales](https://www.youtube.com/TersiteCinetales)